



COMUNE DI LIVORNO

PROGRAMMAZIONE E SERVIZI PER IL FABBISOGNO ABITATIVO  
POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

DETERMINAZIONE N. 6360 DEL 11/08/2025

Oggetto: AVVIO DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNO SPORTELLO UNICO INTEGRATO DI ACCESSO PER LA PRESA IN CARICO SULL'ABITARE CUP J49I25001080002

### LA DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

#### Premesso che:

- la Regione Toscana con Delibera di Giunta n. 1613 del 23/12/24, recante ad oggetto "Promozione di percorsi integrati negli ambiti delle politiche sociali e delle politiche abitative casa/sociale: sperimentazione ed implementazione delle attività delle Agenzie sociali per la Casa", ha promosso azioni ed interventi innovativi sul tema del contrasto del disagio abitativo, volti alla realizzazione di progetti pilota per la sperimentazione ed implementazione delle attività delle Agenzie sociali per la Casa ed assegnando al Comune di Livorno per la zona-distretto livornese un contributo di €. 52.000;
- la Regione Toscana con il Decreto Dirigenziale n. 14528 del 16 giugno 2025, recante ad oggetto "*Deliberazione di Giunta regionale n. 1613 del 23/12/2024 "promozione di percorsi integrati negli ambiti delle politiche abitative casa/sociale: sperimentazione e implementazione delle attività delle Agenzie sociali per la casa". Assegnazione, impegno e liquidazione delle risorse*", ha assegnato al Comune di Livorno, come Comune capofila della zona Livornese, la somma di €. 52.000, di cui €. 41.600 sono stati impegnati e liquidati nel 2025 ed €. 10.400 saranno liquidati nel 2026, a saldo successivamente alla rendicontazione delle attività;

#### Viste:

- la L.R. 13/2015, recante ad oggetto "Disposizioni per il sostegno alle attività delle Agenzie sociali per la casa", che si configurano come soggetti giuridici privati senza fini di lucro che operano per l'inserimento abitativo di nuclei svantaggiati e che possono essere accreditati dalla Regione Toscana al fine di poter beneficiare di contributi pubblici e svolgere funzioni di servizio pubblico;
- la Deliberazione di Giunta regionale Toscana n. 1033 /2016, con la quale viene data attuazione alla L.R. 13/2015, stabilendo le modalità operative per la presentazione della domanda di accreditamento, nonché lo schema-tipo di Protocollo di intesa e Regolamento di accesso;

#### Considerato:

- che la Regione Toscana invita a sperimentare forme di co-progettazione con gli Enti del terzo Settore nelle forme e con le modalità previste dagli istituti dell'amministrazione condivisa;
- che tra le funzioni fondamentali del Comune di Livorno è prevista la progettazione e

gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, in attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, IV co., della Costituzione;

- che la co-progettazione si configura quale strumento idoneo al perseguimento degli obiettivi del progetto in quanto consente all'Amministrazione comunale di promuovere concretamente la realizzazione sul territorio di un'Agenzia sociale per la casa, il cui accreditamento è riconosciuto a soggetti giuridici senza fini di lucro che possiedono i requisiti previsti dalla normativa regionale.

### **Considerato che:**

- in Toscana le Zone-distretto di cui alle LL.RR. 40/2005, 41/2005 e 11/2017 rappresentano l'ambito territoriale di valutazione ottimale dei bisogni sanitari e sociali delle comunità e di organizzazione ed erogazione dei servizi delle reti territoriali sanitarie, socio- sanitarie e sociali integrate e operano in una prospettiva di forte connessione e sinergia con gli ambiti di intervento delle politiche della formazione e dell'istruzione, delle politiche culturali e ambientali, delle politiche del lavoro e delle politiche abitative;
- il percorso di analisi avviato nel corso del 2023 da Regione Toscana e Anci Toscana - nell'ambito dell'accordo di collaborazione di cui alla DGR n. 171/2023 – è stato sviluppato nel 2024 per promuovere il rilancio delle agenzie sociali per la casa e favorire la loro messa in rete, per ottimizzare le risposte in un'ottica regionale, stimolando una più ampia e tempestiva soluzione alle situazioni di bisogno abitativo;
- il tema dell'abitare, nelle sue declinazioni, specificità e criticità, è un ambito di intervento che richiede di essere affrontato all'interno di percorsi caratterizzati dalla ricerca della più ampia integrazione possibile tra l'ambito delle politiche di inclusione sociale e l'ambito delle politiche abitative, perseguendo insieme gli obiettivi comuni della lotta alle povertà e del sostegno alle vulnerabilità sociali, anche derivanti dal contesto socio-economico attuale, in un'ottica di welfare partecipativo e generativo di comunità;

### **Preso atto che:**

1. il Comune di Livorno è Capofila delle associazioni dei Comuni della zona Distretto Livornese (Livorno, Collesalveti, Capraia Isola), per l'esercizio associato delle funzioni di assistenza sociale dei Comuni della Zona-Distretto Livornese, a seguito della sottoscrizione della convenzione, approvata con Deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 6 del 10/12/2020, prorogata fino al 31/12/25;
2. la deliberazione regionale n°1613 del 23/12/2024 ha come finalità quella sperimentare ed incentivare il rilancio delle Agenzie sociali per la casa laddove esistenti ed accreditate secondo quanto disposto dalla L.R. n.13 del 2015 e supportare la creazione di partnership tra enti privati e pubblici per la nascita di nuovi servizi per l'abitare che favoriscano l'emersione, la mappatura e la messa a disposizione di alloggi in locazione a canoni sostenibili per il ceto medio, dando avvio a nuove Agenzie sociali per la casa;
3. il Comune di Livorno, per la zona livornese, può aderire all'iniziativa presentando, a rendicontazione, le spese sostenute per la promozione di un protocollo di intesa e operativo tra ente pubblico e ente/i del terzo settore per l'accreditamento di una nuova agenzia sociale per la casa ex LR 13/2015 e la realizzazione di almeno una delle seguenti azioni:
  - c) creazione di uno sportello unico integrato sul territorio di accesso per la presa in carico sull'abitare (pubblico e terzo settore);
  - d) realizzazione di una mappatura dello "sfitto" e costruzione di partnership con "grandi proprietari";
  - e) aggiornamento dell'accordo territoriale per i canoni concordati di tutti i comuni inclusi nell'ambito territoriale aggiungendo agevolazioni IMU per enti del Terzo Settore come inquilino;

- f) realizzazione di studi di fattibilità per progetti pilota abitativi di cohousing o social-housing sperimentali su beni di proprietà privata.
4. i progetti dovranno concludersi entro il 16 dicembre 2026 e per la loro realizzazione i Comuni sono invitati a promuovere forme di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, con le modalità previste per l'amministrazione condivisa dalla normativa nazionale e regionale;
  5. i progetti, a pena di decadenza, dovranno iniziare entro e non oltre 60 giorni dalla data di assegnazione del contributo;
  6. per l'ammissibilità del progetto è previsto un cofinanziamento obbligatorio del 10% e che la sperimentazione ed implementazione del progetto dovrà essere rendicontata alla Regione Toscana attraverso la compilazione e trasmissione delle schede di cui all'allegato E, F,G del decreto dirigenziale 14528/2025;
  7. la prima tranche del contributo è stata già liquidata dalla Regione Toscana, mentre la seconda, a saldo, pari al 20% del finanziamento, sarà liquidata solo all'esito positivo della verifica circa la rendicontazione del progetto realizzato;

Vista la deliberazione della Conferenza Zonale dei Sindaci n. 2 del 21/7/25 di adesione all'iniziativa regionale, realizzando uno sportello unico integrato sul territorio di accesso per la presa in carico sull'abitare (pubblico e terzo settore) e dando incarico al Comune di Livorno di procedere con tutti gli atti conseguenti;

**Vista la** Delibera della Giunta comunale n. 556 del 05/08/2025 con la quale l'Amministrazione comunale:

- ha aderito al Progetto sperimentale promosso dalla Regione Toscana, con Delibera di Giunta n. 1613 del 23/12/24, individuando, tra le attività che è possibile realizzare, quella relativa alla “*creazione di uno sportello unico integrato sul territorio di accesso per la presa in carico sull'abitare (pubblico e terzo settore)*”;
- ha dato indirizzo affinché l'attività dello sportello debba essere rivolta ai cittadini residenti nell'ambito territoriale sociale livornese, in difficoltà ad accedere alla locazione a canoni di libero mercato, ma appartenenti alla cd. “fascia grigia della popolazione” (ISEE del nucleo familiare superiore ad €. 16.500 ed inferiore ad €. 35.000) e che siano in grado di sostenere le spese di un contratto di locazione (incidenza del canone sul reddito non superiore ad un terzo del reddito complessivo del nucleo familiare);
- ha promosso la realizzazione del Progetto attraverso lo strumento della co-progettazione, di cui all'art. 55 del Codice del Terzo Settore, assicurando a titolo di co-finanziamento, l'apporto di personale del Comune di Livorno per il numero di ore ritenute necessarie all'implementazione dello sportello integrato, nonché attraverso la disponibilità all'utilizzo da parte del soggetto del Terzo Settore del locale di proprietà comunale sito in Livorno, Via del porticciolo n. 6 piano T., attiguo al Centro di ascolto per l'emergenza abitativa;
- ha dato indirizzo affinché:
  - il contributo regionale sia utilizzato per gli eventuali lavori di manutenzione ordinaria e/o riparazione necessari per l'adeguamento della sede alle finalità cui sarà destinata, fino ad un massimo di €. 5.000, e la parte residua per il finanziamento della co-progettazione;
  - possano partecipare alla co-progettazione gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti di ordine generale ed idoneità per contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs. 36/2023, nonché di comprovata esperienza (aver svolto servizi/progetti, per almeno 2 anni, relativi alla gestione di sportelli di ascolto e/o servizi di accoglienza in favore di persone o nuclei familiari) e capacità tecnico-professionale (sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con il progetto che si intende realizzare ed in grado di mettere a disposizione del progetto personale adeguatamente formato e con un adeguato livello di qualificazione);
  - il progetto operativo assicuri:

- reperimento di alloggi sul mercato libero attraverso attività di mediazione con i proprietari;
- messa a disposizione di almeno 3 alloggi, non afferenti al patrimonio di edilizia residenziale pubblica, per forme di accoglienza emergenziali;
- sostegno e mediazione sociale, culturale e linguistica, per il reperimento degli alloggi e per la loro gestione, anche in forma autonoma da parte dei soggetti interessati;
- svolgimento in modo continuativo di attività di informazione e orientamento all'utenza;
- informazione e consulenza ai proprietari di immobili in materia di contratti a canone concordato;
- garanzia nei confronti dei proprietari degli alloggi intermediati per gli eventuali stati di insolvenza dettati da difficoltà economiche accertate, nonché per gli eventuali danni ai fabbricati, fatto salvo l'obbligo di rivalsa sui soggetti responsabili;
- sostegno economico temporaneo ai nuclei familiari o ai singoli per l'accesso alla casa o per il suo mantenimento;
- il progetto operativo venga individuato in base ai seguenti criteri: qualità del progetto, adeguatezza delle modalità di reperimento degli alloggi, qualità ed efficacia delle azioni di sostegno e mediazione sociale, presenza di soluzioni innovative, adeguatezza degli strumenti di valutazione degli esiti e dell'impatto, qualità ed esperienza della rete dei soggetti coinvolti nella rete, congruità e correttezza del piano economico-finanziario, sostenibilità nel tempo delle azioni proposte;
- il progetto operativo debba indicare il soggetto giuridico privato senza fini di lucro che, ove in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 13/2015, si rende disponibile a presentare alla Regione Toscana istanza di accreditamento per la costituzione di una “nuova” Agenzia sociale che operi nell'ATS livornese;
- ha conferito alla Dr.ssa Caterina TOCCHINI, Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie la delega a rappresentare l'Ente e ad esperire, in nome e per conto dell'Ente, tutte le attività connesse alle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico regionale;

#### **Richiamati:**

- Art. 118 quarto comma della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” che all'art. 3 c. 5, stabilisce che “*i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali*”;
- l'art. 119 del D.Lgs. 267/2000, che prevede la possibilità per i Comuni di stipulare convenzioni con soggetti privati, diretta a fornire servizi aggiuntivi ;
- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”, dove si prevede che alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono i soggetti pubblici e gli ETS, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi;
- Art. 7 comma 1 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328) il quale prevede che al fine di affrontare specifiche problematiche sociali i comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali;
- L.R. della Regione Toscana n. 41/2005 “*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*”;
- l'art. 55 co 1 del D.lgs. n. 117 del 3/07/2017 (Codice del Terzo Settore) il quale prevede che la

- P.A., nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività, assicuri il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-progettazione, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- la legge regionale 22 luglio 2020. n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano” con la quale si riconosce, si promuove e si sostiene l’iniziativa autonoma delle formazioni sociali che, nella comunità regionale, perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fine di lucro, e svolgono attività di interesse generale ai sensi degli articoli 2, 3, 4, 18 e 118, comma quarto, della Costituzione;
  - D.M. n. 72 del 31/03/2021 con il quale sono state adottate le linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del terzo settore);
  - la L.R. Toscana n. 53 del 28 dicembre 2021, "Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in Toscana", in attuazione di quanto previsto dal D.lgs n.117/2017 (CTS) e dal Decreto ministeriale 106/2020, che ha voluto dare continuità al ruolo funzionale dei Comuni capoluogo e della Città metropolitana, secondo l’assetto amministrativo già presente in Toscana a partire dalla Legge regionale 22/2015 che ha visto un coinvolgimento attivo delle Autonomie locali, sulla base del principio di sussidiarietà c.d. Verticale;
  - il D.Lgs 36/2026, il quale all'art. 6 prevede che la pubblica amministrazione possa utilizzare, per attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa con Enti del terzo settore (tra i quali l'istituto della co-progettazione), che non rientrano nel campo di applicazione del Codice appalti;

Considerato che la procedura di scelta degli ETS, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, avviene a seguito di una procedura ad evidenza pubblica nella quale sono indicati i criteri e il procedimento con cui sarà selezionato il progetto esecutivo e conseguentemente il soggetto attuatore che sottoscriverà la convenzione con l'Amministrazione comunale ai sensi artt. 119 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 13 co.1 lett. f) della L.R. 65/2020;

Richiamate:

- la delibera ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione - n. 382 del 27/07/2022, con titolo: “Linee guida n. 17 recanti “Indicazioni in materia di affidamento di servizi sociali”, in particolare l'art. 2 “Le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici”;
- la delibera ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione - n. 371 del 27/07/2022, con titolo “Nuovo aggiornamento della determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, già aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017”;

Dato atto che in base alle Linee Guida di cui alla sopra richiamata delibera ANAC n. 371/2022 la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari si applica anche agli istituti disciplinati dagli articoli 55-58 del Codice del Terzo Settore, e pertanto per la procedura in questione verrà acquisito il relativo CIG al momento dell'affidamento della convenzione, tramite la Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC, ai sensi del Comunicato ANAC di cui alla Delibera n. 582 del 13/12/2023;

Dato atto che la realizzazione del progetto trova completa copertura finanziaria nelle risorse assegnate al Comune di Livorno con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 14528 del 16 giugno 2025 per le quali è stata già avanzata proposta di variazione di bilancio con protocollo n° 796 del 23/7/25 con cui si è provveduto a richiedere l'istituzione dei relativi Capitoli in entrata ed in uscita, per un totale

di € 52.000,00;

Dato atto che il presente Avviso, in questa fase, non presenta effetti contabili di spesa e che si procederà con l'impegno di spesa a conclusione del procedimento nel caso in cui sia stato individuato il soggetto del Terzo Settore affidatario;

Dato atto che le suddette risorse verranno utilizzate in parte per gli eventuali lavori di manutenzione ordinaria e/o riparazione necessari per l'adeguamento della sede alle finalità cui sarà destinato, fino ad un massimo di € 5.000,00 e la parte residua, pari ad € 47.000,00, per il finanziamento della co-progettazione;

Dato atto che non sussistono ulteriori oneri finanziari per il Comune di Livorno;

Richiamato il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, di approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ed in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
- l'art. 183 c.7 che prevede che gli atti dirigenziali d'impegno di spesa divengano esecutivi con il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

**Dichiarato** di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione e che non sussistono, in capo al sottoscritto, situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

#### **Visti**

l'Avviso pubblico relativo alla manifestazione di interesse per partecipare alla co-progettazione sopra descritta (Allegato A), e relativi Allegato **1**: Istanza di partecipazione, Allegato **1A**: Elenco e sintetica descrizione delle pregresse e documentabili attività svolte con breve relazione di presentazione del soggetto giuridico interessato e curricula degli operatori che si intendono impiegare specificatamente nel progetto, Allegato **1B**: Dichiarazione di associazione temporanea di scopo ai fini della manifestazione di interesse, Allegato **2**: proposta progettuale, Allegato **2A**: schema tipo piano economico di dettaglio, Allegato **2B**: schema tipo progetto operativo, Allegato **3**: schema tipo Convenzione, Allegato **3A**: addendum trattamento dati personali, Allegato **3B**: tracciabilità finanziaria, Allegato **4** Planimetria sede sportello integrato Via del Porticciolo 6 tutti allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

Visti:

- la deliberazione G.C. n. 452 del 17/06/2025 con la quale viene approvata la nuova macrostruttura;
- la determinazione n. 5180 del 1/07/2025 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente di cui alla deliberazione G.C. n. 452 del 17/06/2025 - adeguamento funzionigramma";
- l'Ordinanza sindacale n. 213 del 30/06/2025 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente di cui alla nuova macrostruttura ex deliberazione G.C. n. 452 del 17/06/2025: conferimento incarichi dirigenziali e sostituzioni in caso di assenza e/o impedimento dei titolari", che conferma la Dott.ssa Caterina Tocchini quale Dirigente Settore Politiche sociali e sociosanitarie fino al 31/12/25;
- Deliberazione Giunta Comunale n. 43 del 28/01/2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;

Dato atto che il presente provvedimento afferisce ai processi individuati nelle schede di gestione dell'“Area di Rischio Trasversale - Contratti Pubblici”, di cui alla suddetta Sottosezione del PIAO 2025-2027, le cui misure di prevenzione sono state interamente realizzate;

Attestata la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000;

Verificato inoltre quanto stabilito nell'art. 183 comma 8 del TUEL;

Viste le Disposizioni e Circolari attuative interne dell'Ente in materia d'inoltro procedurale telematico delle Determinazioni dirigenziali ai servizi finanziari e sull'eventuale successiva pubblicazione all'albo pretorio “*on-line*”;

Atteso che, in conformità alla normativa vigente e come meglio sopra richiamata, si rende necessario procedere all'individuazione e nomina del responsabile del procedimento;

Considerato di nominare la sottoscritta Dott.ssa Caterina Tocchini, Dirigente del settore politiche sociali e sociosanitarie del Comune di Livorno, quale Responsabile del Procedimento di co-progettazione in oggetto;

Per le motivazioni di fatto e diritto espresse in narrativa,

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- di **avviare una procedura ad evidenza pubblica** per l'individuazione di un soggetto del Terzo settore disponibile, in forma singola od associata, alla co-progettazione e realizzazione di uno sportello unico integrato sul territorio di accesso per la presa in carico sull'abitare attraverso il quale promuovere la sottoscrizione di un protocollo d'intesa e operativo con il Comune di Livorno per l'accreditamento di una nuova agenzia sociale per la casa ex L.R. 13/2015 - CUP J49I25001080002;
- di **approvare** l'Avviso pubblico ed i relativi allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
  - **Avviso pubblico** relativo alla manifestazione di interesse per partecipare alla co-progettazione sopra descritta;
  - **Allegato 1:** Istanza di partecipazione;
  - **Allegato 1A:** Elenco e sintetica descrizione delle pregresse e documentabili attività svolte con breve relazione di presentazione del soggetto giuridico interessato e curricula degli operatori che si intendono impiegare specificatamente nel progetto
  - **Allegato 1B:** Dichiarazione di associazione temporanea di scopo ai fini della manifestazione di interesse
  - **Allegato 2:** proposta progettuale;
  - **Allegato 2A:** schema tipo piano economico di dettaglio;

- Allegato **2B**: schema tipo progetto operativo
- Allegato **3**: schema tipo Convenzione
- Allegato **3A**: addendum trattamento dati personali
- Allegato **3B**: tracciabilità finanziaria
- Allegato **4** Planimetria sede sportello integrato Via del Porticciolo 6
- **di disporre** che il termine di partecipazione alla Manifestazione d'interesse abbia scadenza il **15 settembre 2025**;
- **di dare atto** che in base alle Linee Guida di cui alla sopra richiamata delibera ANAC n. 371/2022 la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari si applica anche agli istituti disciplinati dagli articoli 55-58 del Codice del Terzo Settore, e pertanto per la procedura in questione verrà acquisito il relativo CIG al momento dell'affidamento della convenzione, tramite la Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC, ai sensi del Comunicato ANAC di cui alla Delibera n. 582 del 13/12/2023;
- **di dare atto** che il presente Avviso, in questa fase, non presenta effetti contabili di spesa e che si procederà con l'impegno di spesa a conclusione del procedimento nel caso in cui sia stato individuato il soggetto del Terzo Settore affidatario;
- **di pubblicare**, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 26, commi 1, 2 e 3, del D. Lgs. n. 33/2013, il presente atto sul sito istituzionale del Comune di Livorno, nell'area dedicata, della sezione "Amministrazione Trasparente" e "Amministrazione";
- **di dare atto** che il Responsabile del procedimento per le procedure suddette è la sottoscritta, in qualità di Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie;
- **di trasmettere** la presente Determinazione ai preposti Uffici ai fini della pubblicazione dell'avviso sulla Rete Civica e per ogni altro adempimento di competenza necessario alla sua più ampia diffusione ed evidenza esterna;
- **di dare atto** che, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della L. 241/1990, avverso il presente provvedimento è ammesso, da chiunque vi abbia interesse, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Toscana, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio comunale online, o alternativamente ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni, dal medesimo termine;

*La presente determinazione è pubblicata per la durata di 15 gg. all'Albo telematico del Comune di Livorno, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 del Disciplinare per la gestione dell'albo pretorio online approvato con Delibera G.C. n. 10/2012.*

IL DIRIGENTE / RESPONSABILE

CATERINA TOCCHINI / ArubaPEC

S.p.A.



COMUNE DI LIVORNO

PROGRAMMAZIONE E SERVIZI PER IL FABBISOGNO ABITATIVO  
POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

DETERMINAZIONE N. 6360 DEL 11/08/2025

Oggetto: AVVIO DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNO SPORTELLINO UNICO INTEGRATO DI ACCESSO PER LA PRESA IN CARICO SULL'ABITARE CUP J49I25001080002

### LA DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

#### Premesso che:

- la Regione Toscana con Delibera di Giunta n. 1613 del 23/12/24, recante ad oggetto "Promozione di percorsi integrati negli ambiti delle politiche sociali e delle politiche abitative casa/sociale: sperimentazione ed implementazione delle attività delle Agenzie sociali per la Casa", ha promosso azioni ed interventi innovativi sul tema del contrasto del disagio abitativo, volti alla realizzazione di progetti pilota per la sperimentazione ed implementazione delle attività delle Agenzie sociali per la Casa ed assegnando al Comune di Livorno per la zona-distretto livornese un contributo di €. 52.000;
- la Regione Toscana con il Decreto Dirigenziale n. 14528 del 16 giugno 2025, recante ad oggetto "*Deliberazione di Giunta regionale n. 1613 del 23/12/2024 "promozione di percorsi integrati negli ambiti delle politiche abitative casa/sociale: sperimentazione e implementazione delle attività delle Agenzie sociali per la casa". Assegnazione, impegno e liquidazione delle risorse*", ha assegnato al Comune di Livorno, come Comune capofila della zona Livornese, la somma di €. 52.000, di cui €. 41.600 sono stati impegnati e liquidati nel 2025 ed €. 10.400 saranno liquidati nel 2026, a saldo successivamente alla rendicontazione delle attività;

#### Viste:

- la L.R. 13/2015, recante ad oggetto "Disposizioni per il sostegno alle attività delle Agenzie sociali per la casa", che si configurano come soggetti giuridici privati senza fini di lucro che operano per l'inserimento abitativo di nuclei svantaggiati e che possono essere accreditati dalla Regione Toscana al fine di poter beneficiare di contributi pubblici e svolgere funzioni di servizio pubblico;
- la Deliberazione di Giunta regionale Toscana n. 1033 /2016, con la quale viene data attuazione alla L.R. 13/2015, stabilendo le modalità operative per la presentazione della domanda di accreditamento, nonché lo schema-tipo di Protocollo di intesa e Regolamento di accesso;

#### Considerato:

- che la Regione Toscana invita a sperimentare forme di co-progettazione con gli Enti del terzo Settore nelle forme e con le modalità previste dagli istituti dell'amministrazione condivisa;
- che tra le funzioni fondamentali del Comune di Livorno è prevista la progettazione e

gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, in attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, IV co., della Costituzione;

- che la co-progettazione si configura quale strumento idoneo al perseguimento degli obiettivi del progetto in quanto consente all'Amministrazione comunale di promuovere concretamente la realizzazione sul territorio di un'Agenzia sociale per la casa, il cui accreditamento è riconosciuto a soggetti giuridici senza fini di lucro che possiedono i requisiti previsti dalla normativa regionale.

### **Considerato che:**

- in Toscana le Zone-distretto di cui alle LL.RR. 40/2005, 41/2005 e 11/2017 rappresentano l'ambito territoriale di valutazione ottimale dei bisogni sanitari e sociali delle comunità e di organizzazione ed erogazione dei servizi delle reti territoriali sanitarie, socio- sanitarie e sociali integrate e operano in una prospettiva di forte connessione e sinergia con gli ambiti di intervento delle politiche della formazione e dell'istruzione, delle politiche culturali e ambientali, delle politiche del lavoro e delle politiche abitative;
- il percorso di analisi avviato nel corso del 2023 da Regione Toscana e Anci Toscana - nell'ambito dell'accordo di collaborazione di cui alla DGR n. 171/2023 – è stato sviluppato nel 2024 per promuovere il rilancio delle agenzie sociali per la casa e favorire la loro messa in rete, per ottimizzare le risposte in un'ottica regionale, stimolando una più ampia e tempestiva soluzione alle situazioni di bisogno abitativo;
- il tema dell'abitare, nelle sue declinazioni, specificità e criticità, è un ambito di intervento che richiede di essere affrontato all'interno di percorsi caratterizzati dalla ricerca della più ampia integrazione possibile tra l'ambito delle politiche di inclusione sociale e l'ambito delle politiche abitative, perseguendo insieme gli obiettivi comuni della lotta alle povertà e del sostegno alle vulnerabilità sociali, anche derivanti dal contesto socio-economico attuale, in un'ottica di welfare partecipativo e generativo di comunità;

### **Preso atto che:**

1. il Comune di Livorno è Capofila delle associazioni dei Comuni della zona Distretto Livornese (Livorno, Collesalveti, Capraia Isola), per l'esercizio associato delle funzioni di assistenza sociale dei Comuni della Zona-Distretto Livornese, a seguito della sottoscrizione della convenzione, approvata con Deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 6 del 10/12/2020, prorogata fino al 31/12/25;
2. la deliberazione regionale n°1613 del 23/12/2024 ha come finalità quella sperimentare ed incentivare il rilancio delle Agenzie sociali per la casa laddove esistenti ed accreditate secondo quanto disposto dalla L.R. n.13 del 2015 e supportare la creazione di partnership tra enti privati e pubblici per la nascita di nuovi servizi per l'abitare che favoriscano l'emersione, la mappatura e la messa a disposizione di alloggi in locazione a canoni sostenibili per il ceto medio, dando avvio a nuove Agenzie sociali per la casa;
3. il Comune di Livorno, per la zona livornese, può aderire all'iniziativa presentando, a rendicontazione, le spese sostenute per la promozione di un protocollo di intesa e operativo tra ente pubblico e ente/i del terzo settore per l'accreditamento di una nuova agenzia sociale per la casa ex LR 13/2015 e la realizzazione di almeno una delle seguenti azioni:
  - c) creazione di uno sportello unico integrato sul territorio di accesso per la presa in carico sull'abitare (pubblico e terzo settore);
  - d) realizzazione di una mappatura dello "sfitto" e costruzione di partnership con "grandi proprietari";
  - e) aggiornamento dell'accordo territoriale per i canoni concordati di tutti i comuni inclusi nell'ambito territoriale aggiungendo agevolazioni IMU per enti del Terzo Settore come inquilino;

- f) realizzazione di studi di fattibilità per progetti pilota abitativi di cohousing o social-housing sperimentali su beni di proprietà privata.
4. i progetti dovranno concludersi entro il 16 dicembre 2026 e per la loro realizzazione i Comuni sono invitati a promuovere forme di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, con le modalità previste per l'amministrazione condivisa dalla normativa nazionale e regionale;
  5. i progetti, a pena di decadenza, dovranno iniziare entro e non oltre 60 giorni dalla data di assegnazione del contributo;
  6. per l'ammissibilità del progetto è previsto un cofinanziamento obbligatorio del 10% e che la sperimentazione ed implementazione del progetto dovrà essere rendicontata alla Regione Toscana attraverso la compilazione e trasmissione delle schede di cui all'allegato E, F,G del decreto dirigenziale 14528/2025;
  7. la prima tranche del contributo è stata già liquidata dalla Regione Toscana, mentre la seconda, a saldo, pari al 20% del finanziamento, sarà liquidata solo all'esito positivo della verifica circa la rendicontazione del progetto realizzato;

Vista la deliberazione della Conferenza Zonale dei Sindaci n. 2 del 21/7/25 di adesione all'iniziativa regionale, realizzando uno sportello unico integrato sul territorio di accesso per la presa in carico sull'abitare (pubblico e terzo settore) e dando incarico al Comune di Livorno di procedere con tutti gli atti conseguenti;

**Vista la** Delibera della Giunta comunale n. 556 del 05/08/2025 con la quale l'Amministrazione comunale:

- ha aderito al Progetto sperimentale promosso dalla Regione Toscana, con Delibera di Giunta n. 1613 del 23/12/24, individuando, tra le attività che è possibile realizzare, quella relativa alla “*creazione di uno sportello unico integrato sul territorio di accesso per la presa in carico sull'abitare (pubblico e terzo settore)*”;
- ha dato indirizzo affinché l'attività dello sportello debba essere rivolta ai cittadini residenti nell'ambito territoriale sociale livornese, in difficoltà ad accedere alla locazione a canoni di libero mercato, ma appartenenti alla cd. “fascia grigia della popolazione” (ISEE del nucleo familiare superiore ad €. 16.500 ed inferiore ad €. 35.000) e che siano in grado di sostenere le spese di un contratto di locazione (incidenza del canone sul reddito non superiore ad un terzo del reddito complessivo del nucleo familiare);
- ha promosso la realizzazione del Progetto attraverso lo strumento della co-progettazione, di cui all'art. 55 del Codice del Terzo Settore, assicurando a titolo di co-finanziamento, l'apporto di personale del Comune di Livorno per il numero di ore ritenute necessarie all'implementazione dello sportello integrato, nonché attraverso la disponibilità all'utilizzo da parte del soggetto del Terzo Settore del locale di proprietà comunale sito in Livorno, Via del porticciolo n. 6 piano T., attiguo al Centro di ascolto per l'emergenza abitativa;
- ha dato indirizzo affinché:
  - il contributo regionale sia utilizzato per gli eventuali lavori di manutenzione ordinaria e/o riparazione necessari per l'adeguamento della sede alle finalità cui sarà destinata, fino ad un massimo di €. 5.000, e la parte residua per il finanziamento della co-progettazione;
  - possano partecipare alla co-progettazione gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti di ordine generale ed idoneità per contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs. 36/2023, nonché di comprovata esperienza (aver svolto servizi/progetti, per almeno 2 anni, relativi alla gestione di sportelli di ascolto e/o servizi di accoglienza in favore di persone o nuclei familiari) e capacità tecnico-professionale (sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con il progetto che si intende realizzare ed in grado di mettere a disposizione del progetto personale adeguatamente formato e con un adeguato livello di qualificazione);
  - il progetto operativo assicuri:

- reperimento di alloggi sul mercato libero attraverso attività di mediazione con i proprietari;
- messa a disposizione di almeno 3 alloggi, non afferenti al patrimonio di edilizia residenziale pubblica, per forme di accoglienza emergenziali;
- sostegno e mediazione sociale, culturale e linguistica, per il reperimento degli alloggi e per la loro gestione, anche in forma autonoma da parte dei soggetti interessati;
- svolgimento in modo continuativo di attività di informazione e orientamento all'utenza;
- informazione e consulenza ai proprietari di immobili in materia di contratti a canone concordato;
- garanzia nei confronti dei proprietari degli alloggi intermediati per gli eventuali stati di insolvenza dettati da difficoltà economiche accertate, nonché per gli eventuali danni ai fabbricati, fatto salvo l'obbligo di rivalsa sui soggetti responsabili;
- sostegno economico temporaneo ai nuclei familiari o ai singoli per l'accesso alla casa o per il suo mantenimento;
- il progetto operativo venga individuato in base ai seguenti criteri: qualità del progetto, adeguatezza delle modalità di reperimento degli alloggi, qualità ed efficacia delle azioni di sostegno e mediazione sociale, presenza di soluzioni innovative, adeguatezza degli strumenti di valutazione degli esiti e dell'impatto, qualità ed esperienza della rete dei soggetti coinvolti nella rete, congruità e correttezza del piano economico-finanziario, sostenibilità nel tempo delle azioni proposte;
- il progetto operativo debba indicare il soggetto giuridico privato senza fini di lucro che, ove in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 13/2015, si rende disponibile a presentare alla Regione Toscana istanza di accreditamento per la costituzione di una “nuova” Agenzia sociale che operi nell'ATS livornese;
- ha conferito alla Dr.ssa Caterina TOCCHINI, Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie la delega a rappresentare l'Ente e ad esperire, in nome e per conto dell'Ente, tutte le attività connesse alle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico regionale;

#### **Richiamati:**

- Art. 118 quarto comma della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” che all'art. 3 c. 5, stabilisce che “*i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali*”;
- l'art. 119 del D.Lgs. 267/2000, che prevede la possibilità per i Comuni di stipulare convenzioni con soggetti privati, diretta a fornire servizi aggiuntivi ;
- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”, dove si prevede che alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono i soggetti pubblici e gli ETS, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi;
- Art. 7 comma 1 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328) il quale prevede che al fine di affrontare specifiche problematiche sociali i comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali;
- L.R. della Regione Toscana n. 41/2005 “*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*”;
- l'art. 55 co 1 del D.lgs. n. 117 del 3/07/2017 (Codice del Terzo Settore) il quale prevede che la

- P.A., nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività, assicuri il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-progettazione, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- la legge regionale 22 luglio 2020. n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano” con la quale si riconosce, si promuove e si sostiene l’iniziativa autonoma delle formazioni sociali che, nella comunità regionale, perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fine di lucro, e svolgono attività di interesse generale ai sensi degli articoli 2, 3, 4, 18 e 118, comma quarto, della Costituzione;
  - D.M. n. 72 del 31/03/2021 con il quale sono state adottate le linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del terzo settore);
  - la L.R. Toscana n. 53 del 28 dicembre 2021, "Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in Toscana", in attuazione di quanto previsto dal D.lgs n.117/2017 (CTS) e dal Decreto ministeriale 106/2020, che ha voluto dare continuità al ruolo funzionale dei Comuni capoluogo e della Città metropolitana, secondo l’assetto amministrativo già presente in Toscana a partire dalla Legge regionale 22/2015 che ha visto un coinvolgimento attivo delle Autonomie locali, sulla base del principio di sussidiarietà c.d. Verticale;
  - il D.Lgs 36/2026, il quale all'art. 6 prevede che la pubblica amministrazione possa utilizzare, per attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa con Enti del terzo settore (tra i quali l'istituto della co-progettazione), che non rientrano nel campo di applicazione del Codice appalti;

Considerato che la procedura di scelta degli ETS, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, avviene a seguito di una procedura ad evidenza pubblica nella quale sono indicati i criteri e il procedimento con cui sarà selezionato il progetto esecutivo e conseguentemente il soggetto attuatore che sottoscriverà la convenzione con l'Amministrazione comunale ai sensi artt. 119 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 13 co.1 lett. f) della L.R. 65/2020;

Richiamate:

- la delibera ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione - n. 382 del 27/07/2022, con titolo: “Linee guida n. 17 recanti “Indicazioni in materia di affidamento di servizi sociali”, in particolare l'art. 2 “Le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici”;
- la delibera ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione - n. 371 del 27/07/2022, con titolo “Nuovo aggiornamento della determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, già aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017”;

Dato atto che in base alle Linee Guida di cui alla sopra richiamata delibera ANAC n. 371/2022 la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari si applica anche agli istituti disciplinati dagli articoli 55-58 del Codice del Terzo Settore, e pertanto per la procedura in questione verrà acquisito il relativo CIG al momento dell'affidamento della convenzione, tramite la Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC, ai sensi del Comunicato ANAC di cui alla Delibera n. 582 del 13/12/2023;

Dato atto che la realizzazione del progetto trova completa copertura finanziaria nelle risorse assegnate al Comune di Livorno con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 14528 del 16 giugno 2025 per le quali è stata già avanzata proposta di variazione di bilancio con protocollo n° 796 del 23/7/25 con cui si è provveduto a richiedere l'istituzione dei relativi Capitoli in entrata ed in uscita, per un totale

di € 52.000,00;

Dato atto che il presente Avviso, in questa fase, non presenta effetti contabili di spesa e che si procederà con l'impegno di spesa a conclusione del procedimento nel caso in cui sia stato individuato il soggetto del Terzo Settore affidatario;

Dato atto che le suddette risorse verranno utilizzate in parte per gli eventuali lavori di manutenzione ordinaria e/o riparazione necessari per l'adeguamento della sede alle finalità cui sarà destinato, fino ad un massimo di € 5.000,00 e la parte residua, pari ad € 47.000,00, per il finanziamento della co-progettazione;

Dato atto che non sussistono ulteriori oneri finanziari per il Comune di Livorno;

Richiamato il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, di approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ed in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
- l'art. 183 c.7 che prevede che gli atti dirigenziali d'impegno di spesa divengano esecutivi con il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

**Dichiarato** di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione e che non sussistono, in capo al sottoscritto, situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

#### **Visti**

l'Avviso pubblico relativo alla manifestazione di interesse per partecipare alla co-progettazione sopra descritta (Allegato A), e relativi Allegato **1**: Istanza di partecipazione, Allegato **1A**: Elenco e sintetica descrizione delle pregresse e documentabili attività svolte con breve relazione di presentazione del soggetto giuridico interessato e curricula degli operatori che si intendono impiegare specificatamente nel progetto, Allegato **1B**: Dichiarazione di associazione temporanea di scopo ai fini della manifestazione di interesse, Allegato **2**: proposta progettuale, Allegato **2A**: schema tipo piano economico di dettaglio, Allegato **2B**: schema tipo progetto operativo, Allegato **3**: schema tipo Convenzione, Allegato **3A**: addendum trattamento dati personali, Allegato **3B**: tracciabilità finanziaria, Allegato **4** Planimetria sede sportello integrato Via del Porticciolo 6 tutti allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

Visti:

- la deliberazione G.C. n. 452 del 17/06/2025 con la quale viene approvata la nuova macrostruttura;
- la determinazione n. 5180 del 1/07/2025 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente di cui alla deliberazione G.C. n. 452 del 17/06/2025 - adeguamento funzionigramma";
- l'Ordinanza sindacale n. 213 del 30/06/2025 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente di cui alla nuova macrostruttura ex deliberazione G.C. n. 452 del 17/06/2025: conferimento incarichi dirigenziali e sostituzioni in caso di assenza e/o impedimento dei titolari", che conferma la Dott.ssa Caterina Tocchini quale Dirigente Settore Politiche sociali e sociosanitarie fino al 31/12/25;
- Deliberazione Giunta Comunale n. 43 del 28/01/2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;

Dato atto che il presente provvedimento afferisce ai processi individuati nelle schede di gestione dell'“Area di Rischio Trasversale - Contratti Pubblici”, di cui alla suddetta Sottosezione del PIAO 2025-2027, le cui misure di prevenzione sono state interamente realizzate;

Attestata la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000;

Verificato inoltre quanto stabilito nell'art. 183 comma 8 del TUEL;

Viste le Disposizioni e Circolari attuative interne dell'Ente in materia d'inoltro procedurale telematico delle Determinazioni dirigenziali ai servizi finanziari e sull'eventuale successiva pubblicazione all'albo pretorio “*on-line*”;

Atteso che, in conformità alla normativa vigente e come meglio sopra richiamata, si rende necessario procedere all'individuazione e nomina del responsabile del procedimento;

Considerato di nominare la sottoscritta Dott.ssa Caterina Tocchini, Dirigente del settore politiche sociali e sociosanitarie del Comune di Livorno, quale Responsabile del Procedimento di co-progettazione in oggetto;

Per le motivazioni di fatto e diritto espresse in narrativa,

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- di **avviare una procedura ad evidenza pubblica** per l'individuazione di un soggetto del Terzo settore disponibile, in forma singola od associata, alla co-progettazione e realizzazione di uno sportello unico integrato sul territorio di accesso per la presa in carico sull'abitare attraverso il quale promuovere la sottoscrizione di un protocollo d'intesa e operativo con il Comune di Livorno per l'accreditamento di una nuova agenzia sociale per la casa ex L.R. 13/2015 - CUP J49I25001080002;
- di **approvare** l'Avviso pubblico ed i relativi allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
  - **Avviso pubblico** relativo alla manifestazione di interesse per partecipare alla co-progettazione sopra descritta;
  - **Allegato 1:** Istanza di partecipazione;
  - **Allegato 1A:** Elenco e sintetica descrizione delle pregresse e documentabili attività svolte con breve relazione di presentazione del soggetto giuridico interessato e curricula degli operatori che si intendono impiegare specificatamente nel progetto
  - **Allegato 1B:** Dichiarazione di associazione temporanea di scopo ai fini della manifestazione di interesse
  - **Allegato 2:** proposta progettuale;
  - **Allegato 2A:** schema tipo piano economico di dettaglio;

- Allegato **2B**: schema tipo progetto operativo
- Allegato **3**: schema tipo Convenzione
- Allegato **3A**: addendum trattamento dati personali
- Allegato **3B**: tracciabilità finanziaria
- Allegato **4** Planimetria sede sportello integrato Via del Porticciolo 6
- **di disporre** che il termine di partecipazione alla Manifestazione d'interesse abbia scadenza il **15 settembre 2025**;
- **di dare atto** che in base alle Linee Guida di cui alla sopra richiamata delibera ANAC n. 371/2022 la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari si applica anche agli istituti disciplinati dagli articoli 55-58 del Codice del Terzo Settore, e pertanto per la procedura in questione verrà acquisito il relativo CIG al momento dell'affidamento della convenzione, tramite la Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC, ai sensi del Comunicato ANAC di cui alla Delibera n. 582 del 13/12/2023;
- **di dare atto** che il presente Avviso, in questa fase, non presenta effetti contabili di spesa e che si procederà con l'impegno di spesa a conclusione del procedimento nel caso in cui sia stato individuato il soggetto del Terzo Settore affidatario;
- **di pubblicare**, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 26, commi 1, 2 e 3, del D. Lgs. n. 33/2013, il presente atto sul sito istituzionale del Comune di Livorno, nell'area dedicata, della sezione "Amministrazione Trasparente" e "Amministrazione";
- **di dare atto** che il Responsabile del procedimento per le procedure suddette è la sottoscritta, in qualità di Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie;
- **di trasmettere** la presente Determinazione ai preposti Uffici ai fini della pubblicazione dell'avviso sulla Rete Civica e per ogni altro adempimento di competenza necessario alla sua più ampia diffusione ed evidenza esterna;
- **di dare atto** che, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della L. 241/1990, avverso il presente provvedimento è ammesso, da chiunque vi abbia interesse, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Toscana, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio comunale online, o alternativamente ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni, dal medesimo termine;

*La presente determinazione è pubblicata per la durata di 15 gg. all'Albo telematico del Comune di Livorno, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 del Disciplinare per la gestione dell'albo pretorio online approvato con Delibera G.C. n. 10/2012.*

IL DIRIGENTE / RESPONSABILE

CATERINA TOCCHINI / ArubaPEC

S.p.A.

## Contrassegno Elettronico

TIPO

QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 0b3ad06a7c9c81e52198898810abe3a39f01e8d007d7866c3e20b8842b66ba82

Firme digitali presenti nel documento originale

CATERINA TOCCHINI

### Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.6360/2025

Data: 11/08/2025

Oggetto: AVVIO DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNO SPORTELLINO UNICO INTEGRATO DI ACCESSO PER LA PRESA IN CARICO SULL'ABITARE CUP J49I25001080002



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: [http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=9d9aa041075a24e7\\_p7m&auth=1](http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=9d9aa041075a24e7_p7m&auth=1)

ID: 9d9aa041075a24e7